



COMUNE DI CASALEONE

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

redatta dal Responsabile del Settore Finanziario

(ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

e del principio contabile applicato 4/1, paragrafo 9.11)

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/1.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2025/2027 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che il termine per l'approvazione del bilancio 2025/2027 è, stabilito ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 267/2000 al 31 dicembre 2024.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità (dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo) e al fondo di garanzia per i debiti commerciali;

- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile completare la realizzazione della programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il bilancio 2025/2027 è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi.

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio e identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi.

Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Per quanto riguarda il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, finalizzato alla possibile iscrizione negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza. Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti, tenuto conto dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (principio dell'Integrità).

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

Il Bilancio di previsione 2025/2027, per ciascuno anni di riferimento, presenta i totali a pareggio finanziario complessivo risultanti dal seguente **Quadro Generale Riassuntivo**:

Entrate	Cassa anno 2025	Competenza anno 2025	Competenza anno 2026	Competenza anno 2027	Spese	Cassa Anno 2025	Competenza anno 2025	Competenza anno 2026	Competenza anno 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.200.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		26.032,98	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		19.733,35	19.733,35	19.733,35
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.368.782,04	2.360.000,00	2.340.000,00	2.330.000,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	3.544.914,50	3.243.808,03	3.199.781,05	3.216.726,05
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	616.205,31	604.657,40	600.134,40	588.056,40					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	857.170,78	669.752,00	644.752,00	627.347,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.633.207,80	202.000,00	202.000,00	202.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.932.675,31	202.000,00	202.000,00	202.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.475.365,93	3.836.409,40	3.786.886,40	3.747.403,40	Totale spese finali	6.477.589,81	3.445.808,03	3.401.781,05	3.418.726,05
Titolo 6 - Accensione di prestiti	12.298,41	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	396.900,22	396.901,00	365.352,00	308.944,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	733.500,00	733.500,00	733.500,00	733.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	738.360,48	733.500,00	733.500,00	733.500,00
Totale titoli	8.221.164,34	4.56.909,40	4.520.386,40	4.480.903,40	Totale titoli	7.612.850,51	4.576.209,03	4.500.653,05	4.461.170,05
TOTALE COMPLESSIVO	9.421.164,34	4.595.942,38	4.520.386,40	4.480.903,40	TOTALE COMPLESSIVO	7.612.850,51	4.595.942,38	4.520.386,40	4.480.903,40

ENTRATE					SPESE				
Fondo di cassa finale presunto	1.808.313,83								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

Gli **Equilibri di Bilancio** mostrano le seguenti risultanze:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.200.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		19.733,35	19.733,35	19.733,35
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.634.409,40 0,00	3.584.886,40 0,00	3.545.403,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.243.808,03 0,00 54.579,24	3.199.781,05 0,00 49.185,00	3.216.726,05 0,00 43.797,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		396.901,00 0,00 0,00	365.372,00 0,00 0,00	308.944,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-26.032,98	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		26.032,98 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		202.000,00	202.000,00	202.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		202.000,00 0,00	202.000,00 0,00	202.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

Il Bilancio di previsione 2025/2027 è stato predisposto in un contesto di incertezza per quanto riguarda i trasferimenti erariali e le corrispondenti decurtazioni tenuto conto che mancano i corrispondenti decreti ministeriali di assegnazione / ristoro. Le previsioni sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

ENTRATE TRIBUTARIE (TITOLO 1)

<i>TITOLO 1</i>		<i>Previsioni 2025 e cassa</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>
Tipologia 101				
Capitolo 8 / 0 (1.01.01.76.002)	ACCERTAMENTI T.A.S.I.	0,00 0,00	0,00	0,00
Capitolo 20 / 0 (1.01.01.16.001)	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	550.000,00 550.000,00	540.000,00	540.000,00
Capitolo 22 / 0 (1.01.01.06.001)	I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	850.000,00 850.000,00	840.000,00	830.000,00
Capitolo 23 / 0 (1.01.01.06.002)	ACCERTAMENTI IMU	50.000,00 50.000,00	45.000,00	40.000,00
Capitolo 25 / 0 (1.01.01.99.001)	DEVOLUZIONE 5 X MILLE IRPEF PER SCOPI SOCIALI	10.000,00 10.000,00	10.000,00	10.000,00
Capitolo 30 / 0 (1.01.01.99.001)	TASSA AMMISSIONE CONCORSA POSTI DI RUOLO	0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.460.000,00 1.460.000,00	1.435.000,00	1.420.000,00
Tipologia 301				
Capitolo 51 / 0 (1.03.01.01.001)	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	0,00 550.000,00	905.000,00	910.000,00
Capitolo 51 / 1 (1.03.01.01.001)	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - INCREMENTO FSC 2022 PER ASILI NIDO E TRASPORTO STUDENTI IN DISABILITA'	550.000,00 850.000,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	850.000,00 50.000,00	905.000,00	910.000,00
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.000,00 10.000,00	2.340.000,00	2.330.000,00
TOTALE TITOLI		10.000,00 0,00	2.340.000,00	2.330.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	2.340.000,00	2.330.000,00

IMU

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata ora dalle disposizioni di cui ai commi da 738 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

La previsione del gettito 2025 è stata determinata sulla base delle riscossioni IMU dell'anno 2024.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto, per l'anno 2025 in euro 50.000,00, sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere nell'esercizio 2025. Inoltre, tiene conto dei piani di rateizzazione per il pagamento di avvisi di accertamento ai sensi del punto 3.5 Principio contabile applicato) e del D.M. del 1° settembre 2021.

TASI

Per effetto dell'art. 1 comma 738 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) che ha determinato l'abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); la TASI risulta soppressa dal 2020 e il suo gettito è confluito nella nuova IMU.

Il gettito derivante dall'attività di controllo della TASI di anni precedenti dal 2025 non è più previsto in bilancio.

TARI

La TARI non rientra nel bilancio dell'ente in quanto viene riscossa dal soggetto gestore Esacom s.p.a..

Addizionale Irpef

Il gettito dell'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, che è un'entrata riscossa per autoliquidazione dei contribuenti, a decorrere dall'esercizio 2022 viene determinato secondo la regola generale "per cassa" prevista dal punto 3.7.5 del principio contabile 4/2 del D. Lgs. 118/2011, sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2)

La previsione 2025/2027 dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, raffrontata alla previsione assestata 2024 è la seguente:

TITOLO 2		Previsioni 2025 e cassa	Previsioni 2026	Previsioni 2027
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	600.500,00 609.809,93	511.536,00	517.066,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00 0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.157,40 1.157,40	85.598,40	67.990,40
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.000,00 5.237,98	3.000,00	3.000,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00 0,00	0,00	0,00
20000 Totale	Trasferimenti correnti	604.657,40 616.205,31	600.134,40	588.056,40
TITOLO 2		604.657,40 616.205,31	600.134,40	588.056,40
TOTALE TITOLI		604.657,40 616.205,31	600.134,40	588.056,40
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		630.690,38 1.816.205,31	600.134,40	588.056,40

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3)

Le entrate extratributarie del triennio 2025/2027, raffrontate con la corrispondente previsione assestata 2023, è quella riportata nel seguente prospetto:

TITOLO 3		Previsioni 2025 e cassa	Previsioni 2026	Previsioni 2027
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	456.415,00 458.572,92	450.415,00	449.010,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	102.800,00 291.060,86	92.800,00	82.800,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00 50,00	50,00	50,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	110.487,00 107.487,00	101.487,00	95.487,00
30000 Totale	Entrate extratributarie	669.752,00 857.170,78	644.752,00	627.347,00
TITOLO 3		669.752,00 857.170,78	644.752,00	627.347,00
TOTALE TITOLI		669.752,00 857.170,78	644.752,00	627.347,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		695.784,98 2.057.170,78	644.752,00	627.347,00

In particolare:

- La previsione è stata quantificata sulla base degli accertamenti registrati nell'anno 2024. Per quanti riguarda le entrate per mensa e nido, la previsione è stata fatta sulla base delle iscrizioni.
- L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.
- La previsione di entrate da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tipologia 200) comprende l'entrata relativa a proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada.

La previsione di tale entrata, formulata dal Responsabile del Settore Amministrativo - Polizia Locale, è distinta in base alla tipologia (violazioni art.208) e così destinata:

Sanzioni Codice della Strada art. 208			
Entrata	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Codice della Strada a bilancio	€ 100.000,00	€ 90.000,00	€ 80.000,00
Coperto con FCDE	€ 53.880,00	€ 48.492,00	€ 43.104,00
Totale Sanzioni Codice della Strada DA DESTINARE ALLA SPESA IMPEDNABILE	€ 46.120,00	€ 41.508,00	€ 36.896,00

Con delibera di Giunta Comunale n. 114 del 17/10/2024, è stata destinata la somma di euro 46.120,00 (previsione meno fondo FCDE) per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Le sanzioni del codice della strada art. 142 non sono previste a bilancio.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO 4)

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti (statali, regionali e provinciali) e proventi da permessi di costruire (oneri di urbanizzazione) e riporta per l'esercizio 2024 una previsione complessiva di euro 202.000,00.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE (TITOLO 1)

Le previsioni delle spese correnti, la cui struttura è articolata in missioni / programmi / titoli / macroaggregati, sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (es: contratti di servizi, utente, mutui, personale)
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai Responsabili di Settore, opportunamente riviste alla luce delle risorse ritenute disponibili e degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (*nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione*)

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	920.700,00	14.300,00	904.200,00	0,00	906.377,65	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	85.754,39	750,00	92.630,00	0,00	92.630,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.413.467,40	6.200,00	1.378.087,05	0,00	1.425.852,40	0,00
104	Trasferimenti correnti	543.023,00	1.300,00	569.148,00	1.300,00	557.148,00	1.300,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	131.652,00	0,00	115.299,00	0,00	99.689,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.800,00	0,00	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00
110	Altre spese correnti	144.411,24	0,00	136.617,00	0,00	131.229,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	3.243.808,03	22.550,00	3.199.781,05	1.300,00	3.216.726,05	1.300,00
TOTALE TITOLI		3.243.808,03	22.550,00	3.199.781,05	1.300,00	3.216.726,05	1.300,00

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2025 ammonta ad €. 3.243.808,03.

Gli scostamenti più rilevanti si registrano:

a) nel macroaggregato 01 "Redditi di lavoro dipendente", per €. 920.700,00; la previsione è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'Art. 33, Comma 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009,

b) nel macroaggregato 03 "Acquisto di beni e servizi", per €. 1.413.467,40.

Una disamina più analitica meritano le voci relative ai seguenti Fondi:

Fondo spese passività potenziali

Nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi" sono iscritte le seguenti previsioni:

FONDO	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Accantonamento per indennità di fine mandato	€ 4.002,00	€ 4.002,00	€ 4.002,00
Accantonamento per gli adeguamenti del CCNL	€ 4.230,00	€ 4.230,00	€ 4.230,00
Accantonamento introiti da cessione immobili per rientro anticipato da disavanzo di amm. da riaccertamento straordinario	€ 150.000,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE	€ 158.232,00	€ 158.232,00	€ 158.232,00

- Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco: in applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 smi - punto 5.2 lettera i) è stato costituito apposito "Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco", che non sarà possibile impegnare ma che, determinando economia, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile, comprensivo dell'IRAP.

Le indennità di carica sono determinate in base ai nuovi importi ai sensi dell'art. 1 c. da 583 a 587 della Legge di Bilancio 2022 (L. 234/221). Per la copertura dei maggiori oneri sono stati previsti in entrata specifici trasferimenti statali a copertura dell'adeguamento secondo la scansione temporale prevista dalla norma (100% dal 2024).

- Fondo a titolo di rientro anticipato dal disavanzo generato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi effettuato nel 2015, nel caso in cui si dovessero realizzare introiti relativi all'immobile il cui credito stralciato con il riaccertamento straordinario ha generato il disavanzo alla data dell'01/1/2015 (euro 150.000,00).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione, rappresentate da entrate da recupero evasione tributaria, da entrate da sanzioni al Codice della Strada, da entrate dall'erogazione di servizi pubblici e di natura patrimoniale.

Si è provveduto ad individuare le entrate di dubbia e difficile esazione a fronte delle quali, a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio, è stato costituito il Fondo, al fine di neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In particolare, le entrate di dubbia esazione si riferiscono a:

- entrate da recupero evasione tributaria (avvisi di accertamento IMU e TASI)
- sanzioni per violazioni al codice della strada

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- i crediti assistiti da fidejussione,
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa,
- le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Si ritiene di non dover accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità le entrate per mensa scolastica in quanto il pagamento della tariffa avviene anticipatamente rispetto all'erogazione del servizio tramite sistema informatizzato.

È stata calcolata per ciascuna categoria la media semplice tra incassi in competenza e residui e accertamenti/dovuto degli ultimi cinque esercizi.

Alla luce dei chiarimenti sulle modalità di calcolo fornite dalla Commissione ARCONET nel mese di ottobre 2017, si è ritenuto di applicare il metodo di cui all'esempio 5 del principio contabile All. 4/2, il quale prevede, per le annualità già gestite con il nuovo ordinamento contabile, la possibilità di sommare agli incassi di competenza anche gli incassi a residui effettuati nell'anno successivo in conto residui anno precedente. Quindi il quinquennio preso in considerazione è 2019/2023.

In tutti gli esercizi l'FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti in bilancio di ciascuna delle entrate considerate di dubbia e difficile esazione una percentuale pari al completamento a 100 delle medie calcolate utilizzando il metodo semplice. Le percentuali minime previste dalla normativa vigente applicate sono pari a:

- 100% per l'esercizio 2025
- 100% per l'esercizio 2026
- 100% per l'esercizio 2027.

L'Ente NON si è avvalso dell'art. 107 bis del D.L. 18/2020 il quale prevede a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio 2021 che gli enti possano calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate del titolo 1 e 3 calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo del 2020. L'accantonamento FCDE da ultimo rendiconto approvato è risultato essere congruo e tiene conto di tutte le poste di entrata di dubbia e difficile esazione.

Fondo rischi contenzioso

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale Fondo, non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione. Alla luce del fondo rischi già accantonato in sede di rendiconto e atteso che una causa si è risolta positivamente per l'ente si ritiene di non stanziare nuove somme.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 ha previsto il rinvio all'anno 2021 (28 febbraio) dell'obbligo da parte delle amministrazioni pubbliche di stanziare nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, nel caso di mancato rispetto di alcuni parametri afferenti ai pagamenti.

Il Comune di Casaleone ha concluso le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

Dalla verifica delle informazioni e dei dati disponibili nella Piattaforma dei crediti commerciali, nel nuovo portale della Ragioneria Generale dello Stato denominato Area RGS e nella contabilità dell'Ente, risulta che non vi sono i presupposti per la previsione di accantonamento del fondo di garanzia in quanto sono rispettate le condizioni:

- a) il Comune ha rispettato i tempi di pagamento, infatti l'indicatore di ritardo calcolato è pari a:
 - -11,64 giorni per il primo trimestre
 - - 11,10 giorni per il secondo trimestre

- -8,19 giorni per il terzo trimestre;

b) l'ente non prevede di avere debiti commerciali scaduti e non pagati al 31/12/2024.

SPESE INVESTIMENTO (TITOLO 2)

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

PRESTITI (TITOLO 6)

Non si prevede l'assunzione di nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale e, complessivamente, il debito risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 539, Legge n. 190/2014 e s.m.i. il quale prevede che gli Enti Locali possono assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere non sia superiore al 10% delle entrate correnti relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.339.047,44	2.308.118,00	2.308.118,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	533.014,90	423.219,00	405.611,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	810.772,18	522.587,00	523.587,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.682.834,52	3.253.924,00	3.237.316,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	368.283,45	325.392,40	323.731,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	112.897,94	100.402,99	84.416,12
Ammontare disponibile per nuovi interessi		481.181,39	425.795,39	408.147,72

TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	3.451.034,15	3.042.283,53	2.673.161,94
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.451.034,15	3.042.283,53	2.673.161,94
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2019, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Per quanto attiene al recupero evasione tributaria e alle sanzioni al codice della strada, le relative entrate possono essere definite a regime ricorrenti in quanto si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importo costante nel tempo.

La medesima considerazione vale per le concessioni cimiteriali le quali possono essere considerate ricorrenti in quanto non superano la media riscontrata nei cinque esercizi precedenti, garantendo accertamenti costanti negli esercizi. Esse, pertanto, sono destinate al finanziamento della spesa corrente ordinaria.

2. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2024 E DEI RELATIVI UTILIZZI

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 30/04/2024, e ammonta ad €. 1.582.373,38.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2024 ammonta ad €. 1.381.716,51, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 redatto ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Le quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011) stabilisce le procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- il § 9.7.1, attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/1 è obbligatorio nel caso in cui

il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto);

- il § 9.7.2, attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- il § 9.7.3, attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto;
- la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);
- i prospetti a.1, a.2 e a.3 devono essere compilati a partire dal bilancio 2021 - 2023. Resta confermato l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto) se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.

Il risultato di amministrazione presunto 2024, stimato alla data della presente nota integrativa, risulta così composto:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	1.582.348,98
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	1.869.464,96
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	3.963.912,08
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	5.932.276,75
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	217.901,19
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025	1.701.350,46
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	115.535,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	635.640,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	220.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	421.679,25
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	35.791,80
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	37.000,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	1.381.716,51
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	26.832,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)	0,00

Fondo anticipazioni liquidità	661.752,21
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	15.000,00
Altri accantonamenti	59.431,53
B) Totale parte accantonata	763.015,74
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	152.423,40
Vincoli derivanti da trasferimenti	24.438,26
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	100.000,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	276.861,66
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	100.000,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	241.839,11
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Nel bilancio di previsione anno 2025 è prevista l'applicazione di fondi accantonati come risulta dal seguente prospetto (allegato a/1) al bilancio):

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2024 (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione e presunto al 31/12/2024	Risorse accantonate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c) +(d)	(f)

Fondo anticipazioni liquidità							
	ACCANTONAMENTO FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	687.088,42	0,00	0,00	-25.336,21	661.752,21	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		687.088,42	0,00	0,00	-25.336,21	661.752,21	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
894/0	FONDO RISCHI DA CONTENZIOSI	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
889/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE DI PARTE CORRENTE	28.578,50	0,00	0,00	-3.162,50	25.416,00	0,00
1148/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CAPITALE	1.416,00	0,00	0,00	0,00	1.416,00	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		29.994,50	0,00	0,00	-3.162,50	26.832,00	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							

Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti							
896/0	ACCANTONAMENTO FONDI PER RINNOVO CONTRATTO PERSONALE DIPENDENTE	37.739,90	0,00	4.230,00	0,00	41.969,90	0,00
1515/0	ACCANTONAMENTO FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	13.459,63	0,00	4.002,00	0,00	17.461,63	0,00
Totale Altri accantonamenti		51.199,53	0,00	8.232,00	0,00	59.431,53	0,00
TOTALE		783.282,45	0,00	8.232,00	-28.498,71	763.015,74	0,00

Sempre nel bilancio di previsione anno 2025 è altresì prevista l'applicazione dei seguenti fondi vincolati (allegato a/2) al bilancio):

Capitol o di entrata	Descrizione	Capitol o di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizi o 2024 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministra zione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministra zione (dati presunti)	Cancellazio ne nell'esercizi o 2024 di residui attivi vincolati o eliminazion e del vincolo su quote del risultato di amministra zione (+) e cancellazion e nell'esercizi o 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazio ne nell'esercizi o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazi one del rendiconto dell'esercizi o 2023 se non reimpegnati nell'esercizi o 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministra zione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)- (e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											

125/0	PROVENTI DA ALIENAZIONI - FALLIMENTO BOZZOLA SPA	1213/0	REALIZZAZIONE ROTATORIA IN VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'	200.000,00	0,00	47.983,05	0,00	0,00	0,00	152.016,95	0,00
	PROVENTI DA ALIENAZIONI - FALLIMENTO BOZZOLA SPA	1283/0	ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUO CASSA DD.PP.	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. REGOLAM. E NORME AL C.D.S. (734/S)		Introiti c.d.s. art. 142 codice della strada destinati agli enti proprietari della strada	406,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	406,45	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				250.406,45	0,00	97.983,05	0,00	0,00	0,00	152.423,40	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	24.438,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.438,26	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				24.438,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.438,26	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	MANUTENZIONI		MANUTENZIONE CENTRO ARCOBALENO	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	INVESTIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA FUNZIONALE ALLA FRUIZIONE FIERISTICA-CULTURALE-SPORTIVA DI ACCOGLIENZA E SERVIZIO IN AMPLIAMENTO ALL'EDIFICIO POLIVALENTE ESISTENTE	1241/0	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA FUNZIONALE ALLA FRUIZIONE FIERISTICA-CULTURALE-SPORTIVA DI ACCOGLIENZA E SERVIZIO IN AMPLIAMENTO ALL'EDIFICIO POLIVALENTE ESISTENTE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				112.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00

Altri vincoli								
Totale altri vincoli (h/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	386.844,71	0,00	109.983,05	0,00	0,00	0,00	276.861,66	0,00
---	-------------------	-------------	-------------------	-------------	-------------	-------------	-------------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	152.423,40
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	24.438,26
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	100.000,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	276.861,66

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2024 evidenzia un risultato di amministrazione presunto positivo.

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso. Tenuto conto che il riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015 ha originato un disavanzo di amministrazione, i bilanci di previsione degli esercizi dal 2015 a seguire prevedono uno specifico stanziamento pari ad € 19.733,35 annui in parte spesa per il ripiano dello stesso.

Modalità di copertura del disavanzo da riaccertamento straordinario

La quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, pari ad euro 19.733,35 annui, è stata applicata al bilancio di previsione 2025/2027 in ciascun esercizio e coperta con risorse di competenza.

3. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Anno	n°	C.U.I.	Descrizione	Importo intervento
2024	1	<u>L00659900237202200001</u>	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo comunale il giardino fiorito in via Piave nella frazione di Sustinenza	535.000,00 €
2024	2	<u>L00659900237202200002</u>	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola d'infanzia di Casaleone istituto M. Montessori sezione staccata	1.585.000,00 €
2024	3	<u>L00659900237202200003</u>	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola d'infanzia di Casaleone frazione di Sustinenza istituto M. Montessori	940.000,00 €
2025	4	<u>L00659900237202200004</u>	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza con adeguamento impiantistico e tecnologico degli spazi della palestra della scuola secondaria di primo grado Benedetto Croce in piazza Pace	900.000,00 €
2025	5	<u>L00659900237202200005</u>	Adeguamento dell'edificio alla normativa antincendio efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche, interventi finalizzati alla messa a norma della struttura e alla riduzione dei rischi della scuola primaria di Sustinenza denominata San Giovanni Bosco 2° stralcio	1.375.000,00 €
2025	6	<u>L00659900237202200006</u>	Adeguamento dell'edificio alla normativa antincendio efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche, interventi finalizzati alla messa a norma della struttura e alla riduzione dei rischi della scuola primaria di Casaleone denominata Don Lorenzo Milani. 2° stralcio	1.500.000,00 €
2026	7	<u>L00659900237202200007</u>	Potenziamento e sviluppo dell'ambito urbano compreso tra Piazza Pace, Via Pierre de Coubertin e via vittorio veneto, mediante interventi, funzionali alla fruizione fieristica-culturale-sportiva di accoglienza e servizio, di riqualificazione ed adeguamento dell'edificio polivalente, delle strutture sportive e civiche esistenti e relative aree esterne e verdi	1.000.000,00 €
2025	8	<u>L00659900237202200008</u>	Messa in sicurezza dell'intersezione stradale a raso tra via Colombara, via Fresca' e viale Martiri della Libertà	500.000,00 €
2025	9	<u>L00659900237202300001</u>	Ripristino funzionalità idraulica rete drenaggio acque meteoriche del centro storico e messa in sicurezza dello scolo rabbiosa	500.000,00 €
2025	10	<u>L00659900237202400001</u>	Intervento di potenziamento e sviluppo dell'area sportiva compresa tra Piazza Pace e Via De Coubertin, mediante la realizzazione di una struttura funzionale alla fruizione fieristica-culturale-sportiva di accoglienza e servizio in ampliamento all'edificio polivalente esistente.	200.000,00 €

ELENCO DELLE SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DEI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI E RELATIVE SANZIONI DI CUI ALL'ART. 1 C. 460 DELLA LEGGE 262/2016

L'art. 1 comma 460 della Legge 232/2016 prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche."

A fronte di entrate previste in ciascun anno del triennio 2025/2027 pari ad € 52.000,00, si prevede il loro utilizzo ai sensi dell'art. 1, comma 460 della L. 232/2016, come modificato dall' art. 1-bis, comma 1, D.L. 148/2017:

- a) parziale utilizzo per finanziare spese di parte capitale nelle annualità 2025/2027 si utilizzano €. 4.000,00 per finanziare spese di progettazione,
- b) si utilizzano €. 24.000 per finanziare spese di manutenzione straordinaria del patrimonio ed €. 22.500 per la manutenzione straordinaria di vie e piazze.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si prevede lo stanziamento di FPV a seguito dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui da parte della giunta comunale.

5. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'ente non presta garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

6. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune di Casaleone non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

6. – 7. ELENCO ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTEC.	SETTORE DI ATTIVITA'	I bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet a fianco di ciascuno riportato
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	0,66%	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE	https://www.atoveronese.it/index.php/operazione-trasparenza
CONSIGLIO DI BACINO VR SUD	2,441%	ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	http://www.bacinovrsud.it/hh/index.php?jvs=0&acc=1

L'Ente ha provveduto con deliberazione di C.C. n. 57 del 18/12/2023 ad oggetto: << APPROVAZIONE DELLA RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2023 DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE DETENUTE DALL'ENTE AL 31/12/2022, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, E DELLA RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 23 DICEMBRE 2022, N. 201.>> all'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detiene partecipazioni dirette e indirette.

♦ Società a partecipazione diretta

Codice fiscale società	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta
80017620230	CAMVO S.P.A.	8,94	Realizzazione, manutenzione e gestione di reti ed impianti funzionali al servizio idrico integrato (società patrimoniale) ed erogazione di servizi energetici strumentali
03062710235	ESA-Com S.p.A.	1,00	Organizzazione, gestione servizi di igiene ambientale e gestione integrata dei rifiuti
03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A.R.L.	0,39	Gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Unico "Veronese"

♦ Società a partecipazione indiretta

Codice fiscale società	Denominazione società	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta

03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A.R.L. http://www.acqueveronesi.it/	CAMVO S.P.A.	3,82	0,342	Gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Unico "Veronese"
03062710235	ESA-Com S.p.A. http://www.esacom.it/	CAMVO S.P.A.	46,40	4,157	Organizzazione, gestione servizi di igiene ambientale e gestione integrata dei rifiuti
04042120230	VIVERACQUA SCARL	ACQUE VERONE SI SCARL	17,39	0,068	Servizi di committenza

8. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Limiti e livelli di indebitamento

La potenzialità di indebitamento e di garanzia per la contrazione di nuovi mutui è dimostrata dalla seguente tabella:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.339.047,44	2.308.118,00	2.308.118,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	533.014,90	423.219,00	405.611,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	810.772,18	522.587,00	523.587,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.682.834,52	3.253.924,00	3.237.316,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	368.283,45	325.392,40	323.731,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	112.897,94	100.402,99	84.416,12
Ammontare disponibile per nuovi interessi		481.181,39	425.795,39	408.147,72
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.451.034,15	3.042.283,53	2.673.161,94
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.451.034,15	3.042.283,53	2.673.161,94
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni		0,00	0,00	0,00

pubbliche e di altri soggetti			
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

Situazione di cassa

Si stima un fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2025 pari ad €. 1.200.000,00.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

Nel dettaglio, le previsioni di cassa per ciascun titolo di entrata e spesa, iscritte nel bilancio di previsione 2025/2027, anno 2025 sono le seguenti:

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.200.000,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		Disavanzo di amministrazione	
		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.368.782,04	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	3.544.914,50
		<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	616.205,31		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	857.170,78		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.633.207,80	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.932.675,31
		<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
		<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	
Totale entrate finali	7.475.365,93	Totale spese finali	6.477.589,81
Titolo 6 - Accensione di prestiti	12.298,41	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	396.900,22
		<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	733.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	738.360,48

	Totale titoli	8.221.164,34		Totale titoli	7.612.850,51
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.421.164,34		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.612.850,51
	Fondo di cassa finale presunto	1.808.313,83			

Situazione debiti fuori bilancio

Alla data di redazione del presente documento non sono emersi debiti fuori bilancio dei quali si debba provvedere al riconoscimento con apposita delibera consiliare ai sensi dell'art 194 TUEL.

Fondo di garanzia debiti commerciali

Nel bilancio di previsione 2025/2027, anno 2025, l'Ente non ha stanziato alcun accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali in quanto, dalle risultanze contabili, emerge il rispetto delle condizioni stabilite dall'art 1 comma 854 della L. n. 160/2019 che ha modificato i commi 859 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 145/2018, ovvero:

- il debito commerciale al 31/12/2024 si stima (o risulta) in riduzione di almeno il 10% rispetto al debito al 31.12.2023 (oppure il debito commerciale residuo scaduto al 31/12/2023 si stima oppure non è superiore al 5 % del totale delle fatture ricevute nel 2023),
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispetta i termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Pareggio di bilancio

Le previsioni iscritte nel bilancio di previsione 2025/2027 consentono:

- il rispetto del pareggio di bilancio nell'accezione di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 819 e segg. Della L. n. 145/2018 in quanto, come si evince dal prospetto a pag. 6 e 7, il risultato di competenza presunto dell'Ente è non negativo;
- il rispetto del pareggio di bilancio nell'accezione di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della L. n. 243/2012 allegato al bilancio di previsione.